

Franca Rame domani sera sul palcoscenico del Politeama

# Lezione sul sesso tra l'ironico e il comico senso del pudore

Il recital è stato scritto da Dario Fo e dal figlio Jacopo. Gli orari del botteghino

Che il teatro stia vivendo nella nostra città un periodo particolarmente fulgido non lo dimostrano solo i ripetuti "Tutto esaurito" affissi al botteghino del Petrarca, ma anche il fatto che nell'altro teatro cittadino, il Politeama, si avvicendano in tre giorni consecutivi, la prossima settimana, tre spettacoli di grande livello.

Un balletto, un'operetta e nel mezzo, il recital di Franca Rame dal titolo "Sesso? Grazie, tanto per gradire". Scritto in collaborazione con il marito Dario Fo e il figlio Jacopo, lo spettacolo di Franca Rame è in locandina domani sera alle 21.

Si tratta di un monologo grottesco e ironico nel quale l'attrice parte dalle sue esperienze dimostrando come si venga allevati nell'ignoranza e nell'idea che la sessualità, soprattutto per le donne, sia una cosa indecente.

E' una vera e propria lezione comica sul sesso, che rivela "tutto quello che il vostro ginecologo, il vostro analista, il vostro confessore e il segretario del vostro partito non vi diranno mai".

Ma è anche uno spettacolo che la critica ha definito "dolce e competente, ironi-



## Pubblico 'freddo' al teatro Petrarca

"Il Grande Freddo" in scena al Teatro Petrarca. Mai, come nel caso di sabato scorso, una compagnia teatrale ha ricevuto un'accoglienza tanto "gelida". Colpa degli attori, impegnati nel dramma di Miller "Uno sguardo dal ponte". Macché, colpa del riscaldamento, il grande assente della serata. Diversi spettatori, che erano al Petrarca sabato scorso hanno telefonato al nostro quotidiano per lamentarsi della temperatura polare, che ha caratterizzato tutta la serata. E tutto il pubblico, dalla platea sino al loggione, ha sofferto per il freddo, incluso nel prezzo dei biglietti di qualsiasi ordine. Sul palcoscenico le cose non andavano meglio: Michele Placido e compagni hanno addirittura minacciato di sospendere la recita. Alla fine però gli spettatori hanno applaudito "calorosamente" la compagnia. Il "grande Freddo" è probabilmente un episodio isolato, senza repliche in programma. Sabato prossimo arriva la soprano Renata Scotti: un appuntamento che merita certamente una "temperatura" adeguata, per l'artista e per il pubblico.

co e sensibile", che parla anche di amore, di sentimenti e non solo di sesso, nella coppia, nei giovani e negli adolescenti. Ne è evidente prova il fatto che dopo essere stato scandalosamente vietato ai minori di 18 anni, sia stato poi scagionato in appello dall'offesa al "pubblico pudore" e sia diventato, come era nelle intenzioni, uno spettacolo per tutti e specie per i giovani.

"Ho capito - dice Franca Rame - che il sesso e i sentimenti sono per i giovani un territorio sconosciuto, e quel poco che se ne sa, purtroppo, passa attraverso la volgarità televisiva".

Le vendite sono già in corso presso la cassa del teatro Politeama, tutti i giorni (escluso il mercoledì) delle ore 15 in poi.

Domani la biglietteria aprirà invece alle ore 10 del mattino.

Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Arezzo in collaborazione con il Teatro Puccini di Firenze.

Tutti i possessori dell'abbonamento (turno A o B) alla stagione teatrale 95/96 presentandosi con la loro tessera avranno diritto al biglietto ridotto.

## Prosapime/"Sesso? Grazie..." ai Satiri L'amore ai tempi dell'Aids per la prof. Franca Rame

ROMA - Dopo aver presentato il suo spettacolo intitolato "Sesso? Grazie, tanto per gradire" l'anno scorso al Valle, Franca Rame ha trovato ospitalità al teatro dei Satiri.

«Il più piccolo nel quale abbia mai recitato», come dice l'attrice all'inizio delle sue due ore di monologo. Tratto dal libro di Jacopo Fo, figlio della Rame, "Lo zen e l'arte di scopare",

e messo in scena dal marito Dario, lo show viene proposto in versione ridotta, con le scenografie dimezzate rispetto all'allestimento visto al Valle (di cui a suo tempo si è parlato su queste stesse pagine). Ai Satiri è entrato solo il fondale dipinto rappresentante un paesaggio africano con leoni, zebre, scimmie e giraffe. Lo spettacolo è, come annuncia la stessa attrice, una lezione sull'amore, una serie di informazioni sul sesso e su temi ad esso legati, come l'Aids, le case chiuse, la violenza carnale. La Rame ricorda le sue prime esperienze

amoroze, la sua ignoranza adolescenziale sull'argomento causata da un ambiente familiare pudico fino al silenzio, fornisce anche informazioni tecniche sugli organi maschile e femminile, parla della verginità del piacere, dell'età dello sviluppo, deride certe "palestre" americane dove le donne possono andare a imparare il modo di raggiungere l'orgasmo.

A parte alcuni momenti, il tono generale del monologo è di conversazione con il pubblico piuttosto che di prova d'attore: la Rame arriva fino all'esortazione diretta, e reiterata, ai padri e alle madri presenti in sala di esporre con precisione ai loro figli le cose del sesso. Il finale è dedicato al "monologo dello stupro", già molte volte proposto al pubblico, anche in altri allestimenti, dove la Rame restituisce i pensieri di una donna che sta subendo una violenza carnale di gruppo. Applausi sinceri alla fine dello spettacolo.



Franca Rame

### Franca Rame a Bagnacavallo

BAGNAVACALLO - "Sesso? Sì, tanto per gradire" è il titolo dello spettacolo in scena questa sera al Teatro Goldoni di Bagnacavallo scritto da Franca Rame, Dario e Jacopo. Sul palco Franca Rame che intratterrà il pubblico con una lezione comica sul sesso, svelando tutti i tabù che da sempre rivestono questo argomento. Regia e scene di Dario Fo. Sipario alle 21.

M. L.

MESSAGGERO DEL LUNEDI'  
00187 ROMA RM  
n. 42 12-FEB-96

CORRIERE DI RAVENNA  
VIA TOMBESI DALL'OVA 3/C  
48100 RAVENNA RA  
n. 52 22-FEB-96